



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Servizio Centrale per l'Informatica e le Tecnologie di Comunicazione
Ufficio Amministrativo per l'Informatica*

Prot. 9479 del 25 maggio 2016

**AVVISO DI CONSULTAZIONE EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B – procedura MEPA
CODICE CIG: Z7019D2DBE – R.U.P. dott. Marco Boni tel. 06/68273085**

Il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, Servizio Centrale per l'Informatica e le Tecnologie di Comunicazione, Ufficio Amministrativo per l'Informatica, con sede in Roma, P.zza del Monte di Pietà 33, rende nota l'intenzione di avviare un'indagine di mercato allo scopo di individuare i soggetti da invitare alla procedura sotto soglia per l'affidamento della fornitura di apparecchiature software e servizi accessori per connettività su dispositivi mobili, come meglio descritto nella Relazione Tecnica allegata al presente avviso.

Le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici dovranno pervenire, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo: **ufficio_uai@ga-cert.it**, secondo **il modello allegato** (All. A), entro e non oltre **15 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso non costituisce avvio di una procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e, pertanto, le manifestazioni di interesse che perverranno non saranno in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione. Nessun diritto/interesse legittimo/ aspettativa sorge in capo all'interessato, per il semplice fatto dell'invio della richiesta di essere invitato alla procedura in esame.

L'affidamento verrà effettuato esclusivamente tramite MEPA (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) con procedura negoziata RDO ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo in base all'art. 95, c. 4, lett. b) del citato d.lgs. n. 50/16. Pertanto gli operatori economici che intendono essere invitati devono essere iscritti al MEPA. Non saranno prese in considerazione richieste di invito da operatori non iscritti.

- Luogo di esecuzione: La fornitura dovrà eseguirsi presso il Consiglio di Stato, Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, Ufficio Amministrativo per l'Informatica, ovvero Consiglio di Stato Ced, Piazza Capo di Ferro, n. 13; Piazza del Monte di Pietà, 33, Piano I - 00186 Roma.

- Tempi di esecuzione della fornitura: per ragioni di urgenza la consegna deve essere eseguita entro e non oltre 10 gg. dalla stipula del contratto, salvo diversa tempistica per i servizi connessi.

- Importo a base d'asta: € 19.000,00 IVA esclusa.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

Data pubblicazione 25 maggio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE



Consiglio di Stato

SERVIZIO CENTRALE PER L'INFORMATICA E LE TECNOLOGIE
DI COMUNICAZIONE

UFFICIO SISTEMI E PROCESSI

Nota tecnica

Sostituzione Server RADIUS per connettività su dispositivi mobili

1. Contesto attuale di riferimento.

Attualmente l'Amministrazione per garantire l'accesso alla Intranet da dispositivi mobile utilizza il servizio Mobile VPN con circa 1000 utenze mobili.

Il servizio è realizzato sfruttando l'interconnessione diretta tra la rete di accesso mobile e la rete SPC (Servizio PLMN SPC). Tale modalità di accesso consente di garantire elevati livelli di sicurezza e affidabilità grazie all'integrazione delle reti e dei servizi.

Infatti, il servizio Mobile VPN consente di fornire un accesso remoto sicuro alla VPN SPC dell'Amministrazione attraverso la connettività dati GPRS/EDGE/UMTS/HSDPA/LTE di Telecom Italia.

L'utenza mobile viene ammessa all'interno della VPN IP in modo sicuro a seguito di una doppia procedura di autenticazione:

- Autenticazione per l'accesso alla rete mobile, mediante la prestazione di Controllo Accessi prevista come obbligatoria nell'ambito del servizio Mobile Broadband VPN. Tale controllo viene effettuato automaticamente dalla rete mediante identificazione della SIM;
- Autenticazione mediante Username/Password.

L'autenticazione mediante username e password viene gestita dal sistema AAA di un server Radius dell'Amministrazione, mentre il server Radius (centralizzato) di Telecom Italia agisce da proxy, effettuando un controllo su base "realm" che consente il corretto istradamento delle utenze verso il Radius di autenticazione, identificato a livello di indirizzo IP.

In pratica l'Amministrazione gestisce in proprio l'autenticazione delle utenze mobili (attualmente circa 1000), potendo modificare a piacere le credenziali di ciascuna utenza.

L'accesso da rete mobile avviene tramite l'APN dedicato SPC-GA.tim.it (utilizzabile anche con la rete 4G), configurato sui 2 nodi GGSN ubicati a Milano e Roma, che lavorano a suddivisione di carico.

Per motivi di riservatezza la modalità di accesso sui nodi GGSN è "ristretta", pertanto le SIM devono avere necessariamente l'APN id (in pratica il filtro) configurato sull'APN specifico; in assenza di tale configurazione l'accesso all'APN dedicato non è consentito.

Infine, per l'interconnessione tra la rete SPC e quella mobile è attivo e configurato il servizio di trasporto PLMN SPC con Componente di Accesso (CdA) e Banda Garantita in Accesso (BGA) pari a 10 Mbps.

Attualmente il servizio è erogato da Olivetti (ex Telecom Italia Digital Solutions), ed è comprensivo di gestione e assistenza tecnica sulla componente di rete, sia fissa che mobile.

Non sono compresi in tale servizio l'assegnazione delle credenziali e, in generale, la gestione e l'assistenza tecnica sul server Radius dell'Amministrazione.

2. *Soluzione tecnica*

La richiesta da parte dell'Amministrazione prevede una soluzione Radius più innovativa, in modo da ridurre i disservizi causati da un hardware ormai obsoleto e la garanzia di un servizio di gestione e di assistenza tecnica continuativo. L'implementazione della soluzione deve garantire piena operatività in ambiente VMware, utilizzando un server fisico dell'Amministrazione.

La soluzione richiesta consiste nella fornitura, installazione e configurazione del software ISE (Identity Services Engine) di Cisco, che dovrà sostituire l'appliance hardware oggi utilizzato per il server di autenticazione Radius.

Per ridurre al minimo l'impatto operativo della migrazione sulla nuova piattaforma di autenticazione AAA, l'Amministrazione sceglie di mantenere in piedi senza modifiche il servizio oggi erogato da Olivetti. In particolare sono confermati:

- architettura del servizio, basata su "proxy" Radius in rete Telecom e autenticazione AAA su Radius dell'Amministrazione;
- collegamenti geografici su rete fissa e mobile (stesso APN dedicato, stessi nodi GGSN, stesso accesso PLMN);
- connessioni logiche (stesse classi di indirizzi IP assegnati agli utenti mobili);
- modalità di autenticazione, che saranno sempre demandate al Radius dell'Amministrazione, che è fuori dalla gestione Olivetti/Telecom Italia.

Ai fini del corretto funzionamento della modalità Proxy, l'Amministrazione indicherà l'indirizzo IP privato del proprio server Radius. Il servizio dovrà garantire la funzionalità di reinstradamento automatico del traffico relativo alle procedure di autenticazione AAA verso un server Radius di back up.

L'Amministrazione potrà, pertanto, opzionalmente, indicare l'indirizzo IP di un proprio server radius secondario.

Il più importante cambiamento rispetto alla situazione attuale è dato dall'implementazione del server AAA via software e in ambiente VMware: l'installazione del prodotto ISE in ambiente virtualizzato e non su appliance dedicati, oltre a ridurre i rischi di malfunzionamenti hardware, consentirà una gestione centralizzata da parte dell'Amministrazione, che già oggi opera sui propri server virtuali.

La soluzione Cisco ISE utilizza il protocollo standard Radius per AAA (Authentication, Authorization, and Accounting), e supporta protocolli di autenticazione come PAP, SCHAP, Extensible Authentication Protocol (EAP)-MD5, Protected EAP (PEAP), EAP-Flexible Authentication via Secure Tunneling (FAST), EAP-Transport Layer Security (TLS) ed EAP-Tunneled Transport Layer Security (TTLS).

Le macchine virtuali ISE devono essere compatibili con gli ambienti VMware ESXi 5.x ed ESXi 6.x o KVM su Red Hat 7.x. Queste caratteristiche consentono risparmi consistenti, sia in termini di fornitura che di esercizio, rispetto a soluzioni di pari affidabilità basate su appliance ridondate.

L'utilizzo della piattaforma presuppone però che esista un ambiente virtualizzato. I sistemi informativi dell'Amministrazione operano già in ambiente virtualizzato presso il data center di Palazzo Spada.

Sarà cura e carico dell'Amministrazione il rispetto dei seguenti requisiti minimi, per l'ambiente VMware e per il server dove andrà installato il prodotto:

- **Versioni VMware:**

VMware version 8 (default) for ESXi 5.x

VMware version 11 (default) for ESXi 6.x

Poiché la ridondanza è realizzata a livello VMWare, è necessario un livello di licensing che garantisca HA/FT.

- **Server:**

2,5 GHz/4core

16 GB RAM

spazio disco: 600GB/10k RPM (up to 2 TB)

Il licensing ISE deve essere quello Base, per 1000 end user (taglio minimo del prodotto), con licenze di tipo perpetuo.

L'offerta deve includere le fee Cisco per i servizi di supporto (Cisco Smart Net Total Care™ Software Application Support plus Upgrades), e la garanzia on site, con intervento NBD.

Di seguito il dettaglio della fornitura e dei servizi richiesti:

Fornitura:

Codice	Descrizione	quantità
ISE-VM-K9=	Cisco Identity Services Engine Virtual Machine Image	1
L-ISE-BSE-1K=	Cisco Identity Services Engine 1000 EndPoint Base License	1
CON-SAU-ISEVM	SW APP SUPP + UPGR Cisco Identity Services Engine Virtual M	1

Nel costo iniziale della fornitura devono essere comprese le attività di installazione/configurazione dei prodotti, comprese le configurazioni del software AAA.

Servizi:

- Servizi Professionali di installazione e configurazione iniziale, su server messo a disposizione dall'Amministrazione e nell'ambiente VMware del Data Center di Palazzo Spada, inclusi nel corrispettivo previsto per la fornitura dei prodotti di cui al punto precedente;
- Garanzia on site (intervento NBD), compresa nel canone annuo del servizio, per interventi relativi a tutti i malfunzionamenti software;
- Servizi specialistici: 5 giorni di Specialista Esperto di Radius, per interventi di riconfigurazioni del software AAA successive alla prima installazione/configurazione dei prodotti; tali interventi saranno richiesti dall'Amministrazione e dovranno essere garantiti entro 24 ore dalla richiesta;
- Fee Cisco (Software Application Support plus Upgrades), comprese nel canone annuo del servizio;
- Un riferimento, nominativo e numero telefonico, da chiamare in caso di problemi tutti i giorni feriali (8-19) e il sabato (8-13).

Di seguito gli elementi da prevedere nell'offerta economica:

Descrizione	Qu.tà	Prezzo
UNA TANTUM		
Fornitura del SW ISE Virtual Machine (cfr. tabella Fornitura) delle licenze base (1000 utenze)		
Servizi professionali di installazione e configurazione iniziale		
CANONE ANNUO		
Fee Cisco (SW Support for ISE Virtual Machine)		
Garanzia on site (intervento NBD)		
Riferimento da contattare in caso di problemi		
GIORNATE UOMO A CONSUMO		
SPECIALISTA Radius - tempo intervento entro 24 ore dalla richiesta	5	

Spett.le
Consiglio di Stato
Ufficio Amministrativo per L'informatica
ufficio_uai@ga-cert.it

OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO, PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CIG: Z7019D2DBE, AI SENSI DELL’ART. 36, C. 2, LETT. B) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50.

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, Servizio Centrale per l'Informatica, Ufficio Amministrativo per l'Informatica. Codice IPA: JGENHA.

OGGETTO DELL’APPALTO: Fornitura di apparecchiature software e servizi accessori per connettività su dispositivi mobili.

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
..... residente nel Comune di..... Prov..... Via/Piazza.....
..... nella sua qualità di
.....
dell'impresa.....
con sede in cod.fisc..... con partita IVA

consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all' art. 76 del D.P.R. 445/2000,

- **DICHIARA**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

- A) l'inesistenza, nei propri confronti, delle cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- B) di essere consapevole che per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto è condizione necessaria l'iscrizione al MEPA;

- **MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE AD ESSERE SELEZIONATO TRA I SOGGETTI DA INVITARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO.**

L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata al quale desidera ricevere eventuali comunicazioni inerenti alla presente procedura è il seguente: _____

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali.

Data,

SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA
(nome e cognome del titolare o del legale rappresentante)